



UNIONE EUROPEA  
FONDO EUROPEO AGRICOLO  
PER LO SVILUPPO RURALE:  
l'Europa investe nelle zone rurali



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

## Relazione annuale di attuazione 2025

### Sintesi per il partenariato e i cittadini

**PROGRAMMA DI  
SVILUPPO RURALE  
PER L'UMBRIA**

**2014  
2022**



## Introduzione

La presente Sintesi dei contenuti della Relazione di attuazione annuale 2025 è prodotta in esecuzione dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è consultabile al seguente link: <https://www.regione.umbria.it/agricoltura/sorveglianza-évaluation2014>.

La Relazione di attuazione annuale (RAA) 2025 analizza lo stato di attuazione del PSR per l'Umbria 2014-2022, relativamente all'anno 2025. Ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i., la RAA è sottoposta all'esame e all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma.

La Relazione 2025 è redatta in base all'Allegato VII del Reg. (UE) 808/2014 e s.m.i. recante disposizioni in merito alla struttura e contenuto della Relazione. In particolare in esso si forniscono le principali informazioni sull'attuazione del Programma e sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale di ogni singola misura/sottomisura attivata, con particolare riferimento all'avanzamento realizzato nel corso del 2025.

Successivamente alla sua approvazione, la Relazione sarà trasmessa alla Commissione europea, tramite SFC 2014, unitamente alle tabelle relative agli indicatori elaborati secondo il "Quadro Comune di Monitoraggio e valutazione (QCMV)" dei programmi di sviluppo rurale 2014-2022, al fine di fornire un livello informativo minimo e comune tra Stati membri, tale da consentire un'omogenea aggregazione di dati a livello comunitario.

## 1. Informazioni chiave sull'attuazione del Programma e delle sue priorità

### 1.a Dati finanziari

*I dati finanziari riportati nel presente paragrafo sono calcolati al netto dei recuperi e degli aggiustamenti contabili presenti in SFC se non diversamente indicato. Si specifica, inoltre, che gli importi sono al netto del Top Up, se non diversamente indicato.*

Al 31.12.2025 la **spesa pubblica** complessiva sostenuta con le risorse del PSR Umbria 2014-2022 ammonta ad € 1.144.824.924 (di cui € 33.401.739 risorse EURI) pari a una **quota FEASR** di € 533.004.034 che consente di registrare un avanzamento nella **spesa FEASR** del 99,68% (al lordo delle risorse EURI). Il risultato di spesa complessiva sostenuta in termini percentuali si attesta appena al di sopra del dato nazionale (99,44%) confermando il trend positivo delle ultime annualità. Ai pagamenti descritti si aggiungono quelli eseguiti con risorse nazionali aggiuntive messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione, che a fine programmazione hanno raggiunto il valore complessivo di 24,8 Meuro: con tali risorse sono stati finanziati in gran parte gli investimenti dei giovani agricoltori e le indennità per gli agricoltori che operano in zone svantaggiate.

In particolare le risorse EURI registrano una percentuale di spesa sostenuta (98,49%), superiore al dato nazionale (98,06%), sostanzialmente in linea con quanto riscontrato nelle precedenti RAA.

Per quanto riguarda la spesa delle risorse ordinarie per misura (vedi **Tabella 1 Feasr**) al 31 dicembre 2025:

- tutte le misure connesse a superficie/animali registrano un avanzamento in quota FEASR del 100%, mentre in termini di risorse EURI le Misure 11 e 13 raggiungono rispettivamente il 99,4% e il 99,3%;
- le misure non connesse a superficie/animali registrano un avanzamento in quota FEASR pari al 100%; fanno eccezione la Misura 5 al 99,1% e la Misura 16 che si ferma al 96,4%;
- le misure non connesse a superficie/animali che hanno beneficiato di risorse EURI, la Misura 4 e la Misura 6, hanno raggiunto rispettivamente il 99,2% e il 96,2%.

In termini di avanzamento per Aspetto Specifico (vedi **Tabella 2 Feasr**), per quanto riguarda la spesa delle risorse FEASR si evidenzia che il 100% delle risorse sono state spese per la gran parte delle Focus area, mentre si attestano tra il 97,4% e il 99,9% la 2A, 3A, 3B e 6A.

Per quanto riguarda le risorse EURI, il livello medio di spesa è del 98,5%: il livello minimo si è registrato nella FA 2b) con il 96,1%, mentre la FA 3A ha registrato una performance superiore al 100%.

Si ricorda che il PSR per l'Umbria non ha concorso all'attuazione delle FA 5a) e 5b).

In termini di spesa delle risorse FEASR per Priorità (vedi **Tabella 3 Feasr**) si osserva che le sole Priorità a non avere raggiunto il 100% della spesa sono la P3 e la P6 che si fermano rispettivamente al 98,5% e al 99,8%. Per quanto riguarda le risorse EURI, specularmente a quanto descritto a livello di aspetto specifico, solo la P3 raggiunge e supera il 100% della spesa, mentre le altre Priorità di attestano tra il 96,9% della P2 e il 99,3% della P4.

Si osserva che, come si evince dalle Tabelle 2 e 3, la percentuale di utilizzazione a livello di Aspetto specifico e di Priorità può risultare superiore al relativo massimale. Questa spesa oltre la dotazione va imputata alla necessità di raggiungere il massimo livello di spesa possibile del programma, nel rispetto del principio dell'ottimizzazione delle risorse disponibili e nel pieno rispetto delle norme regolamentari: infatti è previsto un massimale per le spese dichiarate che superano gli importi programmati nel piano di finanziamento in vigore per ogni misura (art. 36, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1306/2013).

Relativamente alle Tabelle 2 e 3, si osserva che le misure 20 ed ex 131 non trovano corrispondenza con le Focus Area e le Priorità del PSR 2014-2022.

### 1.b Valori obiettivo quantificati

In questa sezione si riportano informazioni sintetiche per Focus Area.

L'analisi degli indicatori viene rappresentata di seguito mettendo in evidenza dell'avanzamento degli indicatori di obiettivo del Programma (**da T1 a T24**) al 31.12.2025, descritti per ciascun Aspetto specifico:

- **Aspetto specifico 1A - Indicatore obiettivo T1** "percentuale di spesa in relazione alla spesa totale per il PSR": l'indicatore registra un avanzamento superiore al 90% rispetto al valore obiettivo al 2025;
- **Aspetto specifico 1B - Indicatore obiettivo T2** "numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione": il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto;
- **Aspetto specifico 1C - Indicatore obiettivo T3** "numero totale di partecipanti formati (art. 14 del Reg. 1305/2013)": il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto;
- **Aspetto specifico 2A - Indicatore obiettivo T4** "percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento": in termini assoluti si registra un numero di aziende agricole sovvenzionate pari a 1.304 che consente all'indicatore di raggiungere il 76,5% del target finale;
- **Aspetto specifico 2B - Indicatore obiettivo T5** "percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR": il numero di aziende agricole sovvenzionate è pari a 669, un dato che consente all'indicatore di attestarsi all'84% del target finale, un risultato raggiunto grazie alle misure correttive di rafforzamento amministrativo e procedurale di accelerazione della spesa;
- **Aspetto specifico 3A - Indicatore obiettivo T6** "percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori": in termini assoluti la somma del numero di aziende agricole sovvenzionate con la M3.1 e del valore massimo del numero di aziende agricole che partecipano ad associazioni/organizzazioni di produttori con la M16.4 è pari a 1.142 e questo consente all'indicatore di raggiungere il target finale;

- **Aspetto specifico 3B - Indicatore obiettivo T7** “percentuale di aziende che partecipano a regimi di gestione del rischio”: l’indicatore è stato azzerato con una modifica del Programma (PO5 – decisione C(2018) 8505 del 07.12.2018);
- **Aspetto specifico 4A - Indicatore obiettivo T8** “percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità”: le foreste/altre superfici boschive oggetto di contratto di gestione hanno raggiunto i 29.710,55 ettari, portando il tasso di utilizzazione a raggiungere e superare il target previsto;
- **Aspetto specifico 4A - Indicatore obiettivo T9** “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi”: l’indicatore è calcolato sulla SAU totale; in termini assoluti, i terreni agricoli oggetto di contratto rimangono invariati rispetto ai valori indicati nelle ultime RAA ossia ettari 50.439,78 consentendo all’indicatore di raggiungere il valore obiettivo al 2025;
- **Aspetto specifico 4B - Indicatore obiettivo T10** “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica”: l’indicatore è calcolato sulla SAU totale; in termini assoluti, i terreni agricoli oggetto di contratto rimangono invariati rispetto ai valori indicati nelle ultime RAA ossia 114.416,51 ha, consentendo all’indicatore di raggiungere il 98,7% del target finale;
- **Aspetto specifico 4B - Indicatore obiettivo T11** “% di terreni boschivi oggetto di contratti volti a migliorare la gestione idrica”: l’indicatore non è valorizzato in quanto non è previsto dal programma;
- **Aspetto specifico 4C - Indicatore obiettivo T12** “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l’erosione del suolo”: in termini assoluti, i terreni agricoli oggetto di contratto rimangono invariati rispetto ai valori indicati nelle ultime RAA ossia ettari 94.404,52 che consentono all’indicatore di raggiungere il 99,8% del target finale;
- **Aspetto specifico 4C - Indicatore obiettivo T13** “% di terreni boschivi oggetto di contratti volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l’erosione del suolo”: l’indicatore non è valorizzato in quanto non è previsto dal programma;
- **Aspetto specifico 5C - Indicatore obiettivo T16** “totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR)”: l’indicatore registra un avanzamento limitato al 69,61% rispetto al valore obiettivo al 2025. Nonostante le difficoltà di attuazione segnalate a più riprese nelle scorse RAA che hanno contraddistinto l’avanzamento dell’indicatore, determinate dal numero estremamente esiguo di domande presentate a valere sull’intervento 7.2.2, unico intervento che concorre al T16, da parte dei beneficiari a cui era rivolto (Comuni ed altri Enti pubblici), il valore finale conseguito rappresenta a parere dell’AdG un risultato positivo;
- **Aspetto specifico 5D - Indicatore obiettivo T17** “% di UBA interessata da investimenti nella gestione dell’allevamento”: l’indicatore non è valorizzato in quanto non è previsto dal programma;
- **Aspetto specifico 5D - Indicatore obiettivo T18** “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacale”: l’indicatore conferma l’avanzamento del 93,5% in quanto i terreni agricoli oggetto di contratto sono pari a ettari 97.696,91;
- **Aspetto specifico 5E - Indicatore obiettivo T19** “percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio”: l’indicatore è calcolato sulla somma della SAU totale con le Foreste e altre superfici boschive (FOWL); in termini assoluti, i terreni agricoli oggetto di contratto sono pari a ettari 95.398,94, mentre l’avanzamento finale è pari al 94,9%;
- **Aspetto specifico 6A - Indicatore obiettivo T20** “posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati”: l’indicatore registra un avanzamento dell’84% rispetto al valore obiettivo al 2025, grazie alle misure correttive di rafforzamento amministrativo e procedurale di accelerazione della spesa;
- **Aspetto specifico 6B - Indicatore obiettivo T21** “percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale”: il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto;
- **Aspetto specifico 6B - Indicatore obiettivo T22** “percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture”: il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto;

- **Aspetto specifico 6B - Indicatore obiettivo T23** “*posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)*”: il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto;
- **Aspetto specifico 6C - Indicatore obiettivo T24** “*percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)*”: il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto.

	Misura	Programmato	Pagato	
		€	€	%
<b>RISORSE ORDINARIE</b>	<b>M01</b>	3.752.134	3.752.134	100,0%
	<b>M02</b>	3.556.650	3.556.650	100,0%
	<b>M03</b>	4.054.707	4.054.707	100,0%
	<b>M04</b>	104.916.165	104.916.164	100,0%
	<b>M05</b>	4.626.624	4.582.726	99,1%
	<b>M06</b>	22.265.102	22.265.102	100,0%
	<b>M07</b>	37.324.355	37.324.355	100,0%
	<b>M08</b>	32.953.026	32.952.982	100,0%
	<b>M10</b>	91.221.762	91.215.890	100,0%
	<b>M11</b>	28.757.632	28.755.605	100,0%
	<b>M12</b>	2.041.098	2.041.098	100,0%
	<b>M13</b>	61.534.138	61.511.577	100,0%
	<b>M14</b>	23.534.038	23.534.038	100,0%
	<b>M15</b>	2.113.822	2.113.764	100,0%
	<b>M16</b>	31.062.262	29.938.449	96,4%
	<b>M19</b>	32.088.885	32.088.885	100,0%
	<b>M20</b>	12.487.875	12.487.875	100,0%
	<b>M21</b>	2.480.197	2.480.197	100,0%
	<b>Ex Mis.131</b>	30.098	30.098	100,0%
	<b>Totale</b>	<b>500.800.569</b>	<b>499.602.296</b>	<b>99,8%</b>

	Misura	Programmato	Pagato	
		€	€	%
<b>RISORSE EURI</b>	<b>M4 Euri</b>	11.798.614	11.705.191	99,2%
	<b>M6 Euri</b>	8.612.624	8.281.606	96,2%
	<b>M11 Euri</b>	5.950.000	5.916.338	99,4%
	<b>M13 Euri</b>	7.553.890	7.498.604	99,3%
	<b>Totale</b>	<b>33.915.128</b>	<b>33.401.739</b>	<b>98,5%</b>

**Tabella 1 (Feasr)**

RISORSE ORDINARIE	Focus Area	Programmato	Pagato	
		€	€	%
	<b>2a</b>	93.106.311	93.002.032	99,9%
	<b>2b</b>	11.581.117	11.756.294	101,5%
	<b>3a</b>	76.615.041	75.437.968	98,5%
	<b>3b</b>	6.024.443	5.980.545	99,3%
	<b>P4</b>	186.080.905	186.103.792	100,0%
	<b>5c</b>	828.523	828.434	100,0%
	<b>5d</b>	2.186.942	2.188.803	100,1%
	<b>5e</b>	34.214.692	34.285.859	100,2%
	<b>6a</b>	5.919.701	5.763.859	97,4%
	<b>6b</b>	65.896.495	65.908.313	100,0%
	<b>6c</b>	5.828.423	5.828.423	100,0%
	<b>M20/ExMis131</b>	12.517.973	12.517.973	100,0%
	<b>Totale</b>	<b>500.800.569</b>	<b>499.602.296</b>	<b>99,8%</b>

RISORSE EURI	Focus Area	Programmato	Pagato	
		€	€	%
	<b>2a Euri</b>	7.400.000	7.238.272	97,8%
	<b>2b Euri</b>	8.000.000	7.686.700	96,1%
	<b>3a Euri</b>	4.398.614	4.466.919	101,6%
	<b>4a Euri</b>	7.553.890	7.498.604	99,3%
	<b>4b Euri</b>	5.950.000	5.916.338	99,4%
	<b>6a Euri</b>	612.624	594.906	97,1%
	<b>Totale</b>	<b>33.915.128</b>	<b>33.401.739</b>	<b>98,5%</b>

**Tabella 2 (Fear)**

RISORSE ORDINARIE	Priorità	Programmato	Pagato	
		€	€	%
	<b>2</b>	104.687.429	104.758.326	100,1%
	<b>3</b>	82.639.485	81.418.514	98,5%
	<b>4</b>	186.080.905	186.103.792	100,0%
	<b>5</b>	37.230.157	37.303.095	100,2%
	<b>6</b>	77.644.619	77.500.595	99,8%
	<b>M20/ExMis131*</b>	12.517.973	12.517.973	100,0%
	<b>Totale</b>	<b>500.800.569</b>	<b>499.602.296</b>	<b>99,8%</b>

RISORSE EURI	Priorità	Programmato	Pagato	
		€	€	%
	<b>2 Euri</b>	15.400.000	14.924.972	96,9%
	<b>3 Euri</b>	4.398.614	4.466.919	101,6%
	<b>4 Euri</b>	13.503.890	13.414.942	99,3%
	<b>6 Euri</b>	612.624	594.906	97,1%
	<b>Totale</b>	<b>33.915.128</b>	<b>33.401.739</b>	<b>98,5%</b>

**Tabella 3 (Fear)**

## 2. I progressi nell'attuazione del piano di valutazione

Nel corso del 2025 il Piano di valutazione del PSR (Capitolo 9) non ha subito modifiche.

### **2a Descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

Nel corso del 2024 il Piano di valutazione del PSR (Capitolo 9) non ha subito modifiche.

### **2b Descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

Si riportano di seguito i prodotti valutativi consegnati nel corso dell'anno 2025.

1. L'aggiornamento del Piano di valutazione a cura del Valutatore indipendente trasmesso a gennaio 2025 è stato redatto sulla base delle indicazioni dell'art. 4 "Oggetto dell'affidamento e ambito delle attività di valutazione" del Capitolato d'oneri, contenente al suo interno gli elementi di analisi propri della verifica delle condizioni di valutabilità e del disegno di valutazione volto a pianificare le attività per il 2025.
2. Il Piano operativo delle rilevazioni delle informazioni è stato trasmesso il 29 maggio 2025, al fine di pianificare le attività di rilevazione dei dati primari e secondari previste per le analisi valutative del 2025 nel Piano di Valutazione. Il Piano, proposto come prodotto aggiuntivo nell'Offerta tecnica, è un documento rilasciato annualmente, nel quale sono definite con un dettaglio operativo le metodologie di raccolta ed elaborazione dei dati primari e secondari, la procedura di campionamento adottata, i criteri di scelta del campione.
3. Il Rapporto di Valutazione Annuale 2025 (anno 2024) è stato consegnato il 20 giugno 2025. Il documento tratta ambiti di analisi valutativa specifici, proseguendo e aggiornando indagini, precedentemente avviate, afferenti a obiettivi e strategie di carattere trasversale, quali: i) l'aggiornamento degli indicatori di risultato e di impatto (con specifico riferimento alle seguenti FA: FA 2A; FA 4A; FA 4B; FA 4C; FA 5A; FA 5C; FA 5D; FA 5E); ii) Autovalutazione dei GAL; iii) Ricambio generazionale e mercato del credito; iv) Sintesi delle attività valutative condotte nel 2024. Del medesimo prodotto è stata prodotta una Sintesi divulgativa contenente le principali conclusioni emerse rispetto a ciascun tema esaminato.

## 3. Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate

Nel corso del 2025 l'AdG ha messo in atto tutte le misure necessarie finalizzate a rendere il programma più performante e maggiormente efficace per il raggiungimento degli obiettivi.

### **Modifiche del programma.**

Tra queste rivestono particolare importanza le modifiche al documento di programmazione, di cui la prima approvata con il Comitato di Sorveglianza convocato con procedura scritta in data 24/01/2025.

Tale modifica si è resa necessaria prioritariamente per adeguare i tassi di cofinanziamento del PSR e per modificare la percentuale di acconto della misura 6.1.1 Insediamento giovani agricoltori. Non si sono avute osservazioni in merito alla modifica dei tassi di cofinanziamento mentre ne è pervenuta una nel caso della modifica della 6.1.1 non accolta in quanto non pertinente.

La modifica dei tassi di cofinanziamento proposta al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse del PSR per l'Umbria 2014-2022, ha previsto l'innalzamento della quota comunitaria FEASR fino alla concorrenza dei tassi

massimi di partecipazione del Fondo a livello di singola misura del programma regionale. Il tasso di cofinanziamento del PSR per l'Umbria 2014-2022 vigente fino al primo trimestre 2025 era pari al 43,12% della spesa pubblica. La modifica ha comportato il suo innalzamento portando regolamentare massimo sia il tasso di cofinanziamento unico, sia i tassi in deroga per alcune misure. Il riferimento normativo è l'articolo 59, paragrafi 3 e 4, lett. a) e b) del Reg. (UE) n. 1305/2013. Le risorse di natura statale e regionale sono rimaste assegnate, come stanziamenti aggiuntivi nazionali, ai medesimi programmi di sviluppo rurale relativi al periodo di programmazione 2014-2022. La modifica non ha riguardato le risorse EURI.

La modifica relativa all'anticipo per la misura 6.1.1, ha previsto un incremento della percentuale di acconto che il giovane percepisce (90% in luogo del 50%) consentendo allo stesso beneficiario di avere una maggiore liquidità senza doversi rivolgere al mercato creditizio.

La suddetta modifica è stata trasmessa alla Commissione in versione definitiva il 11 febbraio 2025 (PO15) ed è stata approvata con **Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1841 final del 21/03/2025**.

In data 26/05/2025 è stato convocato il Comitato di Sorveglianza con procedura scritta con un solo punto all'Ordine del Giorno relativo all'Approvazione della Relazione annuale di attuazione annualità 2024 e sintesi per i cittadini per la quale non si sono avute osservazioni.

Successivamente, in data 15/09/2025 è stato convocato il Comitato di Sorveglianza in procedura scritta con il punto all'Ordine del Giorno: Proposta di modifica finanziaria del PSR Umbria 2014-2022 ai sensi dell'articolo 11 lettera b secondo comma.

La modifica è stata proposta in considerazione delle previsioni di spesa inviate dai vari servizi regionali responsabili delle misure del programma e in considerazione dell'avvicinarsi della chiusura dello stesso (31/12/2025). Le variazioni finanziarie si sono rese necessarie per ottimizzare tutte le risorse ancora disponibili del PSR per l'Umbria permettendo una loro riprogrammazione. In particolare, la rilevazione di economie in diverse Misure/Focus Area del PSR, ha comportato una tempestiva riallocazione verso quelle misure/azioni/focus area che al contrario hanno manifestato un maggior tiraggio e quindi una maggiore richiesta di risorse. La modifica era fermamente orientata a conseguire in maniera più puntuale gli obiettivi ed i target già definiti nella strategia iniziale del programma, garantendo anche la piena utilizzazione di risorse residue generate, da economie in fase di saldo finale e rinunce/decadenze, con conseguente eventuale recupero dell'anticipo versato. Dal punto di vista della natura delle risorse interessate la rimodulazione riguarda principalmente sia le risorse ordinarie, sia le risorse EURI sebbene in misura esigua ed interessa tutte le Focus Area, ad eccezione delle risorse EURI nella FA 4A.

Nello specifico la proposta, come illustrato nella tabella di seguito riportata, era incentrata sulla modifica del piano finanziario che prevede un trasferimento di fondi superiore al 20% della dotazione di una misura, in quanto si attesta nel suo valore massimo al 63,6%, a valere sulla M2 e non superiore al 5% del totale del contributo FEASR al programma, in quanto si attesta al 2,4%.

Le variazioni finanziarie oggetto della modifica possono essere riassunte nella tabella sottostante relativamente alle risorse "ordinarie" e alle risorse "EURI":

RISORSE ORDINARIE IN QUOTA FEASR E RISORSE EURI					
Misura	Risorse FEASR programmate PO15	Variazioni in aumento	Variazioni in riduzione	Risorse FEASR proposte in modifica	% trasferimento
1	3.928.351,07	0,00	176.217,03	3.752.133,54	4,5
2	2.793.385,86	1.776.853,06	0,00	4.570.238,92	63,6%
3	4.436.185,60	0,00	381.478,57	4.054.707,03	8,6%
4	108.222.274,16	0,00	3.306.109,57	104.916.164,59	3,1%
4 EURI	11.422.699,59	375.914,55	0,00	11.798.614,14	3,3%
5	5.092.212,59	0,00	465.588,42	4.626.624,17	9,1%
6	24.584.567,25	0,00	2.806.335,05	21.778.232,20	11,4%
6 EURI	9.045.700,00	0,00	433.075,64	8.612.624,36	4,8%
7	38.386.213,59	0,00	1.004.861,17	37.381.352,42	2,6%

8	34.546.666,00	0,00	1.593.640,05	32.953.025,95	4,6%
10	92.849.930,06	0,00	1.628.167,57	91.221.762,49	1,8%
11	29.707.550,24	0,00	949.918,58	28.757.631,66	3,2%
11 EURI	5.892.838,91	57.161,09	0,00	5.950.000,00	1,0%
12	2.096.063,20	0,00	54.965,45	2.041.097,75	2,6%
13	56.221.162,00	4.729.259,41	0,00	60.950.421,41	8,4%
13 EURI	7.553.889,71	0,00	0,00	7.553.889,71	0,0%
14	23.558.306,67	0,00	24.269,01	23.534.037,66	0,1%
15	2.196.309,72	0,00	82.487,53	2.113.822,19	3,8%
16	29.823.106,68	1.239.154,99	0,00	31.062.261,67	4,2%
19	27.853.400,00	4.235.484,67	0,00	32.088.884,67	15,2%
20	11.981.501,42	506.373,98	0,00	12.487.875,40	4,2%
21	2.484.574,40	0,00	4.377,37	2.480.197,03	0,2%
ex M131	38.808,00	0,00	8.710,24	30.097,76	22,4%
<b>TOTALE</b>	<b>534.715.696,72</b>	<b>12.920.201,75</b>	<b>12.920.201,75</b>	<b>534.715.696,72</b>	<b>2,4%</b>

Non essendo pervenute osservazioni e quindi con approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, la suddetta modifica è stata trasmessa alla Commissione europea in data 18 novembre 2025.

È stata quindi approvata con **Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 8714 final del 8 dicembre 2025**.

Si precisa che nel corso dell'anno 2025 si è svolta soltanto una seduta ordinaria del Comitato di Sorveglianza in data **17 ottobre 2025**, preceduto dalla seduta tecnica del giorno 16 ottobre 2025.

Sempre con l'obiettivo di **rendere maggiormente efficiente ed efficace l'azione amministrativa** sono state messe in campo alcune iniziative a sostegno dell'attuazione del programma:

#### **Rafforzamento amministrativo.**

È continuata l'attività di supporto alle fasi istruttorie, finalizzata ad accelerare i tempi per la concessione degli aiuti e la liquidazione dei contributi ai beneficiari, con la convenzione stipulata nel corso del 2023 con la Società 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc.Cons.a.r.l. "in house providing" incentrando le attività sulla chiusura delle istruttorie in corso entro dicembre 2025.

Sempre per migliorare e garantire l'efficiente, efficace e corretta gestione ed esecuzione del programma, è continuato anche con AGEA OP il rapporto di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., a supporto della Regione stessa per le attività delegate, mediante la messa a disposizione di personale esperto in materia. Con atto n. 4771 del 16/05/2022, la Regione Umbria ha infatti aderito all'Accordo Quadro relativo al Lotto 2 della Gara Sian ID 1774 sottoscritto tra il Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali (ora MASAF) e Agriconsulting spa per le attività di supporto all'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuazione, gestione e controllo del programma di sviluppo rurale 2014-2022. La presenza di professionisti esperti presso l'Autorità di Gestione ha avuto ripercussioni positive anche per l'annualità 2025 permettendo di raggiungere i target di spesa vista la chiusura della programmazione.

#### **Formazione**

Sempre per migliorare le performance di spesa del programma si è cercato di incentivare la formazione mediante incontri con i tecnici che svolgono attività professionale di assistenza tecnica alle aziende agricole e agli agricoltori, per spiegare i bandi di nuova attivazione, per chiarire eventuali problematiche o dubbi relativamente alla chiusura dell'iter istruttorio delle domande presentate, per illustrare l'utilizzo dei software regionali e per dare informazioni in merito alle novità legate all'utilizzo del SIAN o ad eventuali modifiche procedurali attivate da AGEA.

Sono state altresì improntate attività di formazione specifiche in materia di appalti pubblici anche per i Comuni e i Gal.

## Attivazione (bandi)

Nel 2025 è proseguita l'attività volta alla predisposizione delle procedure per l'attivazione (bandi) delle misure del Programma. In particolare, oltre a essere stati aperti i termini per la presentazione delle domande di conferma impegni per le misure a superficie si è provveduto ad aprire n. **2 bandi** per n. 2 **tipologie di intervento** previste dal programma come riportato nella successiva:

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE TIPO DI INTERVENTO	DATA APERTURA BANDO (pubblicazione BUR)	n. BANDI
2	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1.1	Servizi di consulenza	09/04/2025	1
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1.1	Aiuti all'avviamento di impresa per i giovani agricoltori	16/06/2025	1
<b>Interventi attuati anno 2025: n. 2</b>			<b>Tot. Bandi aperti nel 2025: n. 2</b>		

Ai bandi sopra elencati si aggiungono 2 bandi per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la richiesta dei premi annuali previsti dagli Interventi 8.1.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento" a copertura dei costi per le manutenzioni e i mancati redditi e 8.2.1 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali" a copertura dei costi per le manutenzioni.

Nel sito della Regione Umbria, nella sezione bandi (<https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>) è possibile visionare i bandi pubblicati per le misure del PSR.

## Tavolo tecnico "permanente"

Nel corso del 2025 è inoltre continuato il lavoro del Tavolo tecnico "permanente" istituito tra Regione, AGEA e CAA allo scopo di recuperare i ritardi nell'erogazione dei pagamenti, che ha, anche per questo anno, ottenuto buoni risultati in termini di risoluzione delle problematiche di tipo tecnico, informatico e procedurale che altrimenti avrebbero prodotto ritardi nei pagamenti.

## Accelerazione delle procedure per la chiusura del programma

Sono state predisposte azioni volte ad accelerare la spesa al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse a partire dall'annualità 2025.

A seguito dell'estensione del PSR Umbria 2014-2022, la spesa rimborsabile dalla Commissione europea è ammissibile se sostenuta dai beneficiari e pagata da AGEA – OP entro e non oltre il 31.12.2025. Pertanto è emersa la necessità di procedere al completamento delle attività istruttorie delle domande presentate a valere sulle Misure del programma regionale, al fine di consentire l'erogazione dei contributi ai beneficiari entro la data del 31/12/2025 ed evitare conseguentemente il rischio di disimpegno delle risorse e la perdita della quota di cofinanziamento comunitario al programma.

Di conseguenza, con tale atto, in condivisione con i Servizi Regionali competenti e gli stakeholder interessati, sono state definite le procedure da applicare alla chiusura del programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per consentire l'accelerazione della spesa senza aggravare i procedimenti nei confronti dei beneficiari o limitare gli interessi legittimi ed i diritti acquisiti con la concessione dei benefici.

## **Stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di Errore**

Relativamente alle percentuali di tasso di errore rilevabili dai dati statistici di controllo comunicate alla Commissione emerge una situazione in linea con gli anni pregressi.

In particolare per quanto riguarda le misure ad investimento il tasso di errore, ovvero la percentuale di riduzioni scaturenti dalle domande controllate (controlli in loco), che nell'anno 2024 risultava pari allo 0,8%, nel corso dell'anno 2025 rimane pressoché inalterato in quanto si attesta intorno al 0,81%.

Si tratta in particolare di riduzioni applicate a seguito di verifiche della spesa rendicontata sensibilmente inferiore a quella ammessa.

Per quanto riguarda le misure a superficie la percentuale del tasso di errore nell'annualità 2025 è risultata pari al 1,34 su un campione di n. 128 domande estratte a campione casuale. Il tasso è inferiore a quello della precedente annualità (1,77%).

In questo caso, come emerge dalla tabella sottostante, la percentuale maggiore di tasso di errore afferisce alla Misura 11, mentre quella relativa alle altre misure campionate si attestano invece ad un tasso inferiore al 2%.

### **Azioni preventive e correttive**

La Regione Umbria continua a porre particolare attenzione alle azioni preventive finalizzate alla riduzione del tasso di errore concordemente con l'organismo pagatore AGEA.

In particolare, in occasione di specifici audit (Commissione UE, CCE, Certificatore dei conti, controlli di secondo livello ecc.) viene eseguita una analisi e valutazione dei rilievi posti dagli Organi di controllo, non solo sulle domande estratte a campione del PSR Umbria, ma anche di altri PSR regionali le cui informazioni sono messe a sistema e disponibili a tutte le Autorità di Gestione dei programmi regionali.

In tale ambito si evidenzia quale azione preventiva quella concernente le procedure di affidamenti oggetto di verifica amministrativa in materia di appalti pubblici, la cui normativa è in continua evoluzione. In particolare, come azione preventiva, è stata aggiornata la check list di controllo per le procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e le relative riduzioni ed esclusioni da applicare in fase di istruttoria delle domande di pagamento, finalizzate alla riduzione del tasso di errore. Al riguardo si fa presente che, nell'ambito del processo di informatizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, la Regione Umbria ha predisposto un sistema automatizzato di compilazione delle check list appalti al fine di effettuare i controlli sulle domande presentate a valere sul Programma di Sviluppo Rurale dai beneficiari pubblici e dai soggetti tenuti al rispetto del Codice degli appalti Pubblici.

Nel corso dell'anno è anche proseguita l'attività di supporto formativo al personale che svolge l'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento delle misure coinvolte, estendendo tale formazione anche al personale GAL, ai Comuni e alle Agenzie regionali. A tal fine l'AdG ha fatto ricorso a personale esperto, esterno all'Amministrazione regionale, specificatamente formato sulla materia di appalti pubblici.

Tale processo di formazione si è rilevato molto utile soprattutto per i Comuni molto piccoli che spesso sono sprovvisti di personale adeguatamente preparato in materia e che quindi, più di ogni altro, ha necessità di avere una formazione continua.

Un'altra azione preventiva e molto importante, è la formazione del personale regionale che si occupa dell'istruttoria amministrativa delle domande presentate a valere sulle varie misure del programma (compresi gli istruttori dei GAL) e del personale che gravita attorno all'indotto del programma, ovvero agronomi, agrotecnici ecc. Si ritiene infatti che, il riscontro con i professionisti, l'aggiornamento delle procedure informatiche e la conoscenza approfondita dei vari bandi emanati aiuta a prevenire errori nella presentazione delle domande di sostegno e pagamento e conseguentemente agevola l'istruttoria amministrativa delle domande presentate riducendo l'applicazione di eventuali riduzioni degli importi dei contributi liquidati.

L'aspetto che riveste particolare importanza, anche in funzione della riduzione del tasso di errore, è quello concernente la predisposizione di "bandi tipo" riferiti ai vari interventi del programma allo scopo di ottenere una standardizzazione delle modalità e delle procedure e una maggiore chiarezza nell'esplicitazione degli elementi essenziali contenuti nei bandi, che vanno a determinare i requisiti necessari alla partecipazione e alla

selezione dei beneficiari. Il “cantiere di lavoro” denominato “semplificazione” istituito dalla Regione Umbria, per tale finalità, ha prodotto un "Manuale delle procedure" che contiene le procedure comuni a più misure e uno schema di bando tipo, da utilizzare per la compilazione di bandi specifici, che fanno riferimento al manuale delle procedure, dettagliando solo gli aspetti specifici dell'Intervento. Questa modalità è stata estesa a tutti gli avvisi relativi agli interventi.

L'Autorità di gestione provvede regolarmente all'aggiornamento del sito web istituzionale della regione inserendo tempestivamente tutta la documentazione utile al personale addetto alle istruttorie amministrative e agli stakeholders che presentano le domande al fine di garantire una corretta ed efficiente gestione del programma.

Anche in tema di conflitto di interesse, è stata avviata una collaborazione con l'Organismo pagatore AGEA per garantire l'assenza di conflitto di interesse nelle figure che intervengono nelle varie fasi del procedimento amministrativo (istruttoria tecnica delle domande, revisione, controllo, pagamento, ecc...).

In particolare, oltre a richiedere la sottoscrizione di idonea dichiarazione di conflitto di interesse al personale coinvolto nel procedimento, vengono fatte verifiche campionarie per appurare la veridicità della condizione dichiarata. L'amministrazione regionale infatti, qualora l'agenzia evidenzia una particolare situazione di potenziale conflitto di interesse, effettua ulteriori approfondimenti ed eventualmente, in caso positivo, consente all'agenzia di prendere gli opportuni provvedimenti del caso.

Infine, per prevenire e contrastare condotte illecite nell'impegno delle risorse finanziarie FEASR del programma di sviluppo rurale e garantire il rafforzamento degli interventi a tutela della legalità dell'azione amministrativa, è in essere un "Protocollo d'intesa" tra la Regione Umbria e il Comitato Regionale dell'Umbria della Guardia di Finanza. Tale protocollo di durata triennale, prevede anche una serie di incontri e percorsi formativi per migliorare la cooperazione e consolidare e rendere più efficaci le procedure operative.

#### 4. Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

Il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2022, la cui AdG è il Direttore Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 del 26/05/2015 e poi modificato con Decisione C (2021) 6630 del 06/09/2021. Ciò al fine di recepire la proroga del periodo di programmazione al 31 dicembre 2022, come stabilito dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2020/2220.

Nella sua versione più recente, il Programma dispone di una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro (di cui 52,04% di quota FEASR).

Il Programma RRN ha rappresentato lo strumento operativo adottato dall'Italia per affrontare in modo sistemico le questioni prioritarie dello sviluppo rurale. Il suo impianto logico è fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg. (UE) 1305/2013. Ciascuna delle prime tre priorità strategiche è associata a un gruppo target specifico:

1. Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale – Target 1: AdG, Organismi Pagatori, GAL e soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione dei PSR;
2. Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale – Target 2: beneficiari della politica e stakeholder del mondo economico, ambientale e sociale;
3. Informazione e comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione delle conoscenze – Target 3: società civile e grande pubblico nelle sue diverse componenti (consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

A queste si aggiungono:

4. la priorità Promuovere l'innovazione, di carattere trasversale, che interessa tutti e tre i gruppi target;
5. la priorità Gestione della Rete, volta a garantirne il funzionamento corretto, anche in termini di comunicazione, informazione, pubblicità degli interventi, sorveglianza e valutazione.

La pianificazione delle attività è stata strutturata su base biennale, per rispondere alla duplice esigenza di rendere il Programma più dinamico attraverso azioni concertate con il partenariato e di garantire una gestione efficiente delle risorse affidate agli enti attuatori CREA e ISMEA.

Un ruolo centrale e trasversale è stato assunto dalle attività di approfondimento, consulenza e supporto realizzate dalla Rete per:

- accompagnare la predisposizione degli emendamenti al Piano Strategico della PAC (PSP);
- supportare l'impostazione delle attività di monitoraggio, valutazione e comunicazione del Piano;
- affiancare le AdG regionali nella definizione delle molteplici modalità attuative previste dai Complementi di Sviluppo Rurale (CSR);
- implementare azioni di sistema a supporto delle strategie locali partecipative LEADER;
- supportare la strutturazione della governance dell'Agricultural Knowledge and Innovation System (AKIS) sia a livello nazionale che regionale.

Tutto ciò è avvenuto mantenendo una partecipazione attiva ai tavoli di lavoro promossi dal MASAF e dalla Commissione Europea, nonché rafforzando i rapporti con la "EU CAP Network" nell'ambito dei gruppi di lavoro e degli approfondimenti tematici da essa proposti.

Per ulteriori informazioni sulle attività svolte e sullo stato di attuazione della RRN, si rimanda alla Relazione Annuale di Attuazione (RAA), agli altri documenti del Comitato di Sorveglianza e al Piano biennale 2023–2024 (disponibili al link: <https://www.reterurale.it/pianobiennale>).

Con specifico riguardo all'attuazione del piano d'azione, oltre a garantire un costante flusso informativo tra tutti i soggetti coinvolti nella messa a terra dei programmi di sviluppo rurale, un'attenzione particolare è stata rivolta a iniziative di networking e sensibilizzazione rivolte ai potenziali beneficiari più giovani, al mondo della scuola e dell'università, anche grazie all'allestimento di sessioni didattiche o dimostrative con strumenti coinvolgenti come Trivia Game (progetto "Oleario. Dove l'Italia lascia il segno") e PAC Game, un gioco da tavolo pensato per spiegare ai più giovani come la PAC può sostenere la nascita e la gestione di imprese agricole sostenibili e resilienti alle sfide di oggi.

Tra queste iniziative si segnalano, ad esempio:

- le attività del "Forum LEADER Giovani 2024", realizzate da RRN-ReteLeader e Forum LEADER, con il Giffoni Innovation Hub (GAL Colline Salernitane, 30 settembre - 17 ottobre 2024, in modalità mista);
- l'attività formativa "Trivia Game Gioca con Oleario", realizzata in collaborazione con l'Associazione delle Donne dell'Olio in occasione della Giornata mondiale dell'Ulivo (Roma, 25 novembre 2024), che ha visto la partecipazione di circa 850 studenti;
- l'evento "Open Farms: mondi e menti a confronto - co-creazione di valore per un futuro sostenibile" (Roma, 10 dicembre 2024);
- l'evento "Verso la nuova pastorizia: le scuole, gli attori e le strategie. Declinazioni contemporanee di un antico mestiere", realizzato in collaborazione con la Regione Toscana (Firenze, 10-11 dicembre 2024).

Sono state altresì realizzate numerose attività di informazione e comunicazione rivolte al pubblico attraverso presentazioni, report, materiali divulgativi, articoli pubblicati sulle riviste PianetaPSR e RRN Magazine e vari contenuti e servizi predisposti per i siti istituzionali della RRN ([www.reterurale.it](http://www.reterurale.it) e [www.innovarurale.it](http://www.innovarurale.it)) e diffusi sui social media.

Le iniziative di sistema messe in campo dalle Postazioni regionali della RRN hanno coperto una vasta gamma di ambiti, dalla ricerca applicata allo scambio di buone pratiche, fino all'attivazione di processi partecipativi, alla formazione e al supporto tecnico ai territori e ai soggetti chiave del sistema rurale.

A titolo esemplificativo, si ricorda il Laboratorio "Smart Rural Hub" – considerato una buona pratica dalla stessa DG AGRI della Commissione Europea – che ha supportato i GAL nell'elaborazione e attuazione di progetti di Smart Village nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) 2023–2027. Tra le principali iniziative realizzate in tale ambito, si segnala il workshop di capacity building "Smart Village e Smart Community nelle Strategie di Sviluppo Locale", svoltosi a Bardonecchia (TO) dal 29 al 31 ottobre 2024.

Un altro esempio è dato dalle azioni di trasferimento e applicazione di risultati realizzati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle diverse tecniche di gestione forestale, realizzate in collaborazione con gli imprenditori e gestori forestali, esperti del mondo accademico e della ricerca, delle realtà produttive e associative. Tra tali iniziative, si ricorda il workshop "Agroforestazione in Italia" (Roma, 18 dicembre 2024) durante il quale si è riflettuto sulle opportunità offerte dal PSP 2023-2027 (SRD05, – Impianti forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali; SRA28 – Sostegno per mantenimento di forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali).

Una parte rilevante delle attività realizzate nell'ambito del Piano Biennale 2023-2024 ha rappresentato il completamento delle iniziative intraprese nei mesi precedenti. Contestualmente, dalla naturale evoluzione della precedente RRN sono state gettate le basi progettuali e organizzative che hanno consentito l'approvazione del Piano Nazionale di Azione della Rete PAC 2025-2027 con Decreto MASAF Prot. 0354928 del 31 luglio 2025.

## 5. Misure adottate per dare adeguata pubblicità al Programma (art. 13 del Reg. Esec. (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nel 2025 l'attività di comunicazione del PSR Umbria ha contribuito in modo determinante a diffondere le principali informazioni sulle opportunità e sui contributi offerte dal FEASR e dal CSR per l'Umbria 2023-2027.

Gli eventi e le iniziative principali di promozione sulle politiche di sviluppo rurale in Umbria sono state le seguenti:

- **FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL GIORNALISMO**

All'estimamento di un desk informativo sull'app UmbriaFacile (<https://www.youtube.com/watch?v=FPn-E6mAEo8>). In data 11 aprile incontro di avvio del concorso video RuralCiak – Edizione III rivolto alle AdG di Regioni e Province autonome italiane

- **AGRIUMBRIA - MOSTRA NAZIONALE AGRICOLTURA, ZOOTECCIA, ALIMENTAZIONE**

All'estimamento stand espositivo con seminari sui principali temi legati all'agricoltura del territorio e al sostegno del FEASR

- **VINITALY 2025: SALONE INTERNAZIONALE DEL VINO E DEI DISTILLATI**

Attività di informazione/divulgazione dei prodotti agroalimentari di qualità certificati della Regione Umbria e sostenuti dagli interventi dello sviluppo rurale attraverso attività di animazione e degustazione (<https://www.youtube.com/watch?v=up60cMuOEFI>)

- **ANGOLO DI CAMPO, UN ALTRO MODO DI ARCCONTARE L'AGRICOLTURA ITALIANA**

Realizzazione della VII edizione del concorso fotografico "Angolo di Campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura italiana". Il photo contest, gratuito e aperto a tutti, premia i migliori scatti del territorio regionale (<https://www.youtube.com/watch?v=0RmgcxJCROE&t=8s>)

- **OPEN FARMS, CONNESSIONI RURALI**

Il 16 dicembre si è svolto l'evento di lancio del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" promosso dal MASAF – RETE PAC cui l'AdG partecipa in collaborazione con Dipartimento Scienze Agrarie Alimentarie Ambientali DSA3 dell'Università degli Studi di Perugia (<https://www.reterurale.it/connessionirurali>)

- **CAMPIONATO EUROPEO ZIGULÌ FEI ENDURANCE EUROPEAN CHAMPIONSHIP 2025**

Attività di promozione del territorio rurale e delle politiche agricole rurali attraverso attività di informazione e divulgazione

- **SUONI CONTROVENTO**

Attività di promozione del territorio rurale e delle politiche agricole rurali attraverso eventi diffusi in luoghi di grande valore paesaggistico e culturale

- **RURALCIAK, PREMIAZIONE DEL CONCORSO SULLE PRODUZIONI VIDEO DELLE ADG FEASR REGIONALI**

Ideazione e realizzazione dell'Edizione III di RuralCiak, il concorso che premia le produzioni video delle Autorità di Gestione FEASR delle Regioni e Province autonome italiane promosso dall'AdG dello sviluppo rurale della Regione Umbria in collaborazione con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - MASAF RETE PAC (<https://www.youtube.com/watch?v=tAggPCejAJ0&t=14s>)

- **EUROCHOCOLATE**

Allestimento di uno stand con la mostra delle migliori fotografie del concorso "Angolo di Campo" e attività di informazione e di promozione del territorio rurale e delle politiche agricole rurali tra cui il ricettario "Umbria, Terra di Dolci Eccellenze" dedicato ai Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT).

L'attività più direttamente rivolta alla cura della comunicazione sul web e sui canali 'social' per valorizzare l'immagine e il ruolo che l'UE riveste soprattutto per l'occupazione e per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio e della società regionale si può riassumere come segue:

- **SITO WWW.REGIONE.UMBRIA.IT**

Aggiornamento delle pagine dell'area tematica Agricoltura e Sviluppo rurale (<https://www.regione.umbria.it/agricoltura>)

- **SITO WWW.UMBRIAGRICOLTURA.IT**

Aggiornamento costante del sito web [www.umbriagricoltura.it](http://www.umbriagricoltura.it) e [fitosanitario.umbriagricoltura.it](http://fitosanitario.umbriagricoltura.it)

- **NUMERI DEL PSR**

Aggiornamento periodico, in concomitanza con il rilascio dei decreti di pagamento AGEA-OP, dell'area creata all'interno del sito [www.umbriagricoltura.it](http://www.umbriagricoltura.it)

- **BENEFICIARI DEL PSR**

Aggiornamento periodico del link "Beneficiari" presente all'interno del sito istituzionale <http://www.regione.umbria.it/psr> che consente di scaricare i dati relativi a tutti i beneficiari del PSR Umbria 2014/2022

- **PAGINA FACEBOOK @UMBRIA AGRICOLTURA**

Alimentazione della pagina ed interazione con i follower

- **CANALE YOUTUBE COMUNICAZIONE SVILUPPO RURALE UMBRIA**

Alimentazione del canale Youtube con le produzioni video realizzate

- **PAGINA INSTAGRAM @UMBRIA\_AGRICOLTURA**

Costante alimentazione della pagina e interazione con i follower.

Alle attività comunicative sopra elencate si aggiungono pubblicazioni e materiali informativi e promozionali, che veicolano la conoscenza dei risultati delle politiche UE e in particolare dei progetti e delle buone pratiche realizzate con il sostegno del FEASR allo scopo di accrescere la consapevolezza e incentivare la partecipazione ai progetti.